

Primo a Rocca di Cambio davanti a Zilioli e Bitossi

Giro d'Italia

A GALBO TAPPA E MAGLIA



ROSSA DI CAMBIO - GALBO, sorridente, dopo l'arrivo, indossa la maglia rosa aiutato (Telefoto) mecca di tappa.

Da uno dei nostri inviati

ROCCA DI CAMBIO, 17
Sporchi di polvere, disfatti dal caldo e ancora madidi di sudore, eccoci - finalmente - a Rocca di Cambio, ch'è a quota 1431. Il fresco è improvviso, delizioso e... eterei!

Attendiamo la corsa, ch'è in ritardo di tempo sul tempo della più ottimistica tabella di marcia. Delusi? Enthusiasti non certo. Comunque, è andata: visto com'era cominciata, poteva terminare peggio. Infine, Bailetti ha aperto le ostilità, quindi, s'è lanciato Galbo. Il preparatore della "Sansone" anticipa il diavolo in corpo, e si è perciò meritato il giusto, dop-

pio premio: il successo di tappa e il primato di classifica, poiché (come c'era stato facile anticipare...) Chiappano ha ceduto nettamente in pezzo concluso.

classifiche

Ordine di arrivo

- 1) Galbo Lucano (Sansone) che compie la tappa L'Aquila-Rocca di Cambio in 4 ore 22'00" alla media di km. 31,171; 2) Zilioli Italo (Sansone) a 5'; 3) Bitossi Franco (Fioletto); 4) Dancelli (Fioletto); 5) Massignan s.l.; 6) Poggiali s.l.; 7) Glimondi s.l.; 8) Balmamonio s.l.; 9) Passuello s.l.; 10) Corralle a 2'09"; 11) Marnalini s.l.; 12) Adorni s.l.; 13) Taccone s.l.; 14) Mugnaini s.l.; 15) De Rosso s.l.; 16) Negro a 2'21"; 17) Ferritelli a 2'21"; 18) Schivano a 2'30"; Mealli a 2'35"; 20) Fontana a 2'35"; 21) Fabbri a 2'35"; 22) Pambianco a 2'35"; 23) Sambri s.l.; 24) Fontana a 2'42"; 25) Mecco a 2'42"; 26) Carlesi a 2'50"; 27) Ballistini a 2'50"; 28) Brandi a 2'52"; 29) Binglelli a 2'52"; 30) Claes a 2'52"; 31) Bailetti s.l.; 32) Chiappano s.l.; 33) Bouquet a 2'52"; 34) Baldoni s.l.; 35) Vendemmiati a 2'52"; 36) Sabbadin a 2'55"; 37) Manuelli s.l.; 38) Perelli s.l.; 39) Perelli s.l.; 40) Colaninno a 2'55"; 41) Maccarini s.l.; 42) Bariviera a 2'55"; 43) Baffi a 2'55"; 44) Chiarini a 2'55"; 45) Scandellari a 2'55"; 46) Arrigoni a 2'55"; 47) Lorenzi a 2'55"; 48) Sartore a 2'55"; 49) Marcolli a 2'55"; 50) Vandenberghe a 2'55"; 51) Fornoni a 2'55"; 52) Ferrarini a 2'55"; 53) Scandellari a 2'55"; 54) Arrigoni a 2'55"; 55) Malno a 2'55"; 56) Babini a 2'55"; 57) Mazzucurati a 2'55"; 58) Manuelli a 2'55"; 59) Bariviera a 2'55"; 60) Bodroero a 2'55"; 61) Perelli s.l.; 62) Bugini s.l.; 63) Zannoni s.l.; 64) De Para s.l.; 65) Baldani s.l.; 66) Boni s.l.; 67) Pifferrì s.l.; 68) Zanini s.l.; 69) Gennari s.l.; 70) Oneghetti s.l.; 71) Passuello s.l.; 72) Neri s.l.; 73) Vandenberghe a 2'55"; 74) Baffi a 2'55"; 75) Dagna a 2'55"; 76) Castelli a 2'55"; 77) Miele a 2'55"; 78) Vanninberg a 2'55"; 79) Van Damme s.l.; 80) Armani a 2'55"; 81) Meldolesi s.l.; 82) Talamona s.l.; 83) Zanchi s.l.; 84) Rimessi s.l.; 85) Lenzi a 2'55"; 86) Vignani s.l.; 87) Grassi s.l.; 88) Oliviani s.l.; 89) Macchi s.l.; 90) Vicentini s.l.; 91) Crivori a 2'55"; 92) Tagliari a 2'55"; 93) Piccini a 2'55"; 94) Minieri a 2'55"; 95) Guerrieri s.l.; 96) Poletti a 2'55"; 97) Berardo a 2'55"; Ritrattori: Forè (31) e Zanancaro (62).

La classifica

- 1) Galbo in ore 17.07'06";
- 2) Mover Aldo a 24"; 3) Negro a 31"; 4) Pambianco a 31"; 5) Zilioli a 40"; 6) Dancelli a 41"; 7) Glimondi a 41"; 8) Poggiali a 41"; 9) Taccone a 42"; 10) Bitossi a 42"; 11) Massignan a 43"; 12) Poggiali a 43"; 13) Marnalini a 43"; 14) Mugnaini s.l.; 15) Passuello s.l.; 16) Balmamonio s.l.; 17) Ferritelli a 43"; 18) Carlesi a 43"; 19) Scandellari s.l.; 20) Mealli a 43"; 21) Fontana a 43"; 22) Fabbri a 43"; 23) Chiappano a 43"; 24) Claes a 43"; 25) Sambri a 43"; 26) Brandi a 43"; 27) Ballistini a 43"; 28) Binglelli a 43"; 29) Bou-

Uno storico «en plein» a portata dell'Inter

La Roma ha fatto giustizia - Sempre più ingroviata la lotta in coda (sale a quota 31 il limite di sicurezza?)

Giustizia è fatta: il Milan che da qualche domenica arrancava penalmente aiutandosi con la fortuna e con l'amicizia degli arbitri (ricordi il comportamento di Lo Bello a Bologna? ha pagato una volta per tutte, crollando di schianto e dando via libera alla squadra sportivamente più meritevole, ovvero all'Inter di Heleno Herrera che dopo il suo meraviglioso insequimento ora potrebbe compiere il più grande exploit nella storia del calcio, vincendo sia il campionato, sia la coppa dei campioni, sia la coppa Italia. Diciamo «potrebbe» per un residuo di prudenza: ma in realtà il condizionale può essere considerato anche superfluo data la freschezza e la forma attuale della compagine nerazzurra, talmente forte da riuscire ad assemblare senza danno anche gli scompensi creati dalle «defaillances» di qualche pedana (come Mazzola e Jair per esempio, ancora fuori forma).

Multati i milanisti

MILANO, 17. Gli undici giocatori del Milan che ieri hanno perso a San Siro contro la Roma per due a zero, sono stati multati dalla società. La decisione di multare la squadra in blocco è stata presa venerdì dal Consiglio direttivo del Milan, riunitosi nell'abitazione del presidente Riva, subito dopo la conclusione della partita. Il provvedimento disciplinare nei confronti dei giocatori è stato adottato come ha detto il segretario della società, Alessandro, per il loro scarso impegno e rendimento in campo. L'entità della multa non è stata comunicata.

Coppa Italia

Il 9 giugno Roma - Inter all'Olimpico

MILANO, 17. Presso la Lega nazionale di calcio si è svolto il pubblico sorteggio delle semifinali della coppa Italia 1964-65, che ha dato il seguente esito: a Torino: Juventus-Torino; a Roma: Roma-Inter. Le semifinali si disputeranno mercoledì 9 giugno secondo un orario che sarà successivamente precisato.



LAZIO-FOGGIA 2-1 - Molti incidenti si sono verificati durante la partita perché alcuni giocatori hanno praticato un gioco pesante sin dall'inizio. Dopo la partita il pullman che trasportava la squadra del Foggia è stato preso a sassate da un gruppo di scalmatori. Nella foto: l'allenatore del Foggia PUGLIESE invita alla calma i propri giocatori.



Un passaggio a livello ha deciso la tappa

Da uno dei nostri inviati

ROCCA DI CAMBIO, 17
Narrazioni le cronache che nel 1431 Rocca di Cambio venne occupata da Braccio Fortebraccio e dai suoi paglioli. Stavera è il giro ad invadere il paese più alto dell'Appennino, il successo siamo gente pacifica, speriamo di lasciare un buon ricordo. Per tanto dobbiamo il passaggio del paese con un'incantevole e vasto paesaggio, l'immensa distesa di prati, le erme dei monti spruzzati di verde, doline, canchietti, ruscelli, cascate, fruite di quota 1431.

Quel giro dormirà il sonno dei giusti, qui il Braccio Fortebraccio della situazione è il piccolo Lucano Galbo, gregario, segretario e consigliere di Italo Zilioli, mentre che rende, vestito di Galbo, una volta garzone in un formata, si è fatto la Porsche.

Galbo ha fatto il doppio colpo, cioè ha vinto la tappa e si è vestito di rosa, la maglia non l'aveva voluta per un senso di giustizia nei riguardi di Chiappano, e per quel merito appunto è il suo successo, se non altro per la sua onestà. Galbo, un ragazzo di 22 anni nato a Padova e residente a Montebelluna, è mai vittorioso fino ad oggi, ha raccontato ai giornalisti che fino a venti chilometri dall'arrivo non aveva alcuna ambizione: «È stato un passaggio a livello a mettermi in alto, ma non mi premeva di più, sono stato in un'occasione in cui ho avuto la fortuna di essere in un posto dove non ho fatto il doppio colpo».

Sul ring di Maracaibo

Battuto Rossitto per KOT Hernandez resta mondiale

Oggi Jofre difende il titolo dall'assalto di Harald

sport flash

MIRACAMBO (Venezuela). Il venezolano Carlos Hernandez conserva il titolo mondiale dei pesi welter leggeri di pugilato, battuto per KO tecnico alla quinta ripresa il colombiano Mario Rosita.

Angelillo deve operarsi aposito

Due morti sul circuito della Plata

Domani a Madrid Atletico-Juve

Basket: Italia-Polonia il 27 a Varsavia

Sollevamento: record mondiale in URSS

Processo ai sette «tifosi» di Enna

Illecito sportivo denunciato dall'Andria

Un caso di illecito sportivo è stato denunciato alla FIGC dal presidente della società pugliese dell'Andria che domenica sul campo di Telenzio vincendo per due reti a zero ha conquistato la certezza di evitare la retrocessione.

Revolverate allo stadio di Montevideo

Un giocatore morto e il fratello ferito

MONTVIDEO, 17. Con grave incidente si è concluso ieri un incontro di calcio disputato a Montevideo tra la squadra «Ombra» e «Rassi». Alla fine della partita, due giocatori sono venuti alle mani e il loro esordio è stato seguito dal pubblico.

Un altro fratello del Rodriguez Trigo, di nome Bohar, è giunto a sua volta sul luogo dell'incidente e, dopo essersi impadronito con la forza della rivoltella di un agente di polizia, è fuggito gridando che avrebbe vendicato i fratelli.

I Vostrvi viaggi per le vacanze

TOUR DELLE 4 CAPITALI - 19 gg. - L. 125.000
Itinerario: Milano - Innsbruck - Monaco - Praga - Varsavia - Cracovia - Budapest - Vienna - Venezia

JUGOSLAVIA - UNGHERIA - AUSTRIA - 9 gg. - L. 68.000
Itinerario: Venezia - Trieste - Lubiana - Zagabria - Lago Balaton - Budapest - Vienna - Klagenfurt - Venezia

VACANZE IN URSS - 12 gg. - L. 99.000
Itinerario: Venezia - Vienna - Varsavia - Mosca - Praga - Vienna - Venezia

POLONIA - URSS - UNGHERIA - 17 gg. - L. 138.000
Itinerario: Venezia - Vienna - Varsavia - Mosca - Leningrado - Budapest - Vienna - Venezia

VACANZE IN CECOSLOVACCHIA - 8 gg. - L. 50.000
Itinerario: Venezia - Vienna - Praga - Karlsstein - Praga - Vienna - Venezia

CROCIERA IN GRECIA - 8 gg. - L. 54.000
Itinerario: Brindisi - Corfu - Pireo - Atene - Marna - Capri - Capri - Atene - Pireo - Brindisi

PARIGI - LONDRA - SCOTIA - 16 gg. - L. 140.000
Itinerario: Torino - Parigi - Londra - Cambridge - York - Edimburgo - Manchester - Birmingham - Oxford - Londra - Milano

Tutte le quote di partecipazione sono comprensive di trasporto - pensione completa in alberghi di 2, 3, 4 stelle (a 2, 3, 4 letti) - servizi turistici - servizio di accompagnatore - guida - interpreti - trasferimenti in pullman - servizi spettacoli - intratti.

Per ogni ulteriore e più dettagliata informazione CENTRO GIOVANILE PER GLI SCAMPI TURISTICI E CULTURALI - Roma - Via dei Caracciolo 3 - tel. 8888911 è a vostra completa disposizione.

Non è stato il doppio colpo

Galbo ha fatto il doppio colpo, cioè ha vinto la tappa e si è vestito di rosa, la maglia non l'aveva voluta per un senso di giustizia nei riguardi di Chiappano, e per quel merito appunto è il suo successo, se non altro per la sua onestà. Galbo, un ragazzo di 22 anni nato a Padova e residente a Montebelluna, è mai vittorioso fino ad oggi, ha raccontato ai giornalisti che fino a venti chilometri dall'arrivo non aveva alcuna ambizione: «È stato un passaggio a livello a mettermi in alto, ma non mi premeva di più, sono stato in un'occasione in cui ho avuto la fortuna di essere in un posto dove non ho fatto il doppio colpo».

Galbo ha fatto il doppio colpo, cioè ha vinto la tappa e si è vestito di rosa, la maglia non l'aveva voluta per un senso di giustizia nei riguardi di Chiappano, e per quel merito appunto è il suo successo, se non altro per la sua onestà. Galbo, un ragazzo di 22 anni nato a Padova e residente a Montebelluna, è mai vittorioso fino ad oggi, ha raccontato ai giornalisti che fino a venti chilometri dall'arrivo non aveva alcuna ambizione: «È stato un passaggio a livello a mettermi in alto, ma non mi premeva di più, sono stato in un'occasione in cui ho avuto la fortuna di essere in un posto dove non ho fatto il doppio colpo».

Roberto Froisi